



IL R. COMMISSARIO

per la liquidazione degli usi civici in Napoli

-----

Visti gli atti relativi alla verifica dei demani del Comune di S. MARTINO IN PENSILIS (Campobasso) debitamente pubblicati.

R-I T E N U T O

Che l'istruttore perito sulla scorta delle sentenze della Commissione Feudale 16 aprile e 31 agosto 1810 e dell'ordinanza Zurlo dell'8 aprile 1813, e successivi atti di verifica, ha proceduto alla verifica dei demani del Comune suindicato, accertando la seguente consistenza:

1°) Demanio universale Petriera, Mucchietera, i Pagliarini e Colle del Medico dell'estensione di ett. 531.40.61 tutti illegalmente occupati.

2°) Demanio universale Fara o Fariociola dell'estensione di ett. 221.57.63 tutti illegalmente occupati.

3°) Demanio universale Vallone Salsa dell'estensione di ett. 22.09.91 tutti illegalmente occupati.

4°) Demanio universale Vallone Grande e Campanale dell'estensione di ett. 187.30.62 tutti illegalmente occupati.

5°) Demanio ex feudale Fontanelle e Colle Piccone dell'estensione di ett. 174.37.30 tutti illegalmente occupati.

6°) Demanio ex feudale Scossa dell'estensione di ett. 223.44.19 tutti illegalmente occupati.

7°) Demanio ex feudale Gallioiola dell'estensione di ett. 214.18.98 tutti ~~il~~legalmente occupati.

8°) Demanio ex feudale Saccione dell'estensione di ett. 234.36.56 dei quali ett. 2.79.00 di possessi legittimi, ett. 12.91.16 illegalmente occupati ed ett. 218.66.40 in libero possesso del Comune.

Complessivamente ett. 1808.75.80 dei quali ett. 1577.18.24 di possessi legittimi, ett. 12.91.16 illegalmente occupati ed ett. 218.66.40 in libero possesso del Comune.

Che con ordinanza in data 8 febbraio 1939, sanzionata con R.D. 27 febbraio successivo, si è proceduto alla legittimazione di tutto il demanio illegalmente occupato in ett. 12.91.16.

Che con decreto Ministeriale in data 27 settembre 1939 è stata autorizzata l'alienazione degli ett. 218.66.40<sup>I</sup> del demanio libero Saccione del Comune suddetto, stante nella necessità di doversi provvedere all'esecuzione di alcune opere pubbliche d'interesse generale della popolazione e cioè le condutture interne dell'acqua potabile, la rete delle fognature, l'edificio scolastico e la sistemazione delle strade dell'abitato.

Che essendosi pertanto dato piena esecuzione al decreto Commissariale 4 marzo 1928, e risultando la inesistenza di ulteriori operazioni demaniali da compiersi ai sensi di legge nel territorio Comunale di S. Martino in Pensilis, possono le operazioni dichiararsi chiuse e disporsi l'archiviazione degli atti.

*I riportati nel vecchio catasto all'art. 792 - Sez. B. n. 2 -  
e nel nuovo catasto al fol. 51, part. 5-7-8-9-*

P . T . M .

D E C R E T A

Dichiara chiuse le operazioni demaniali nel territorio Comunale di S.Martino in Pensilis ed ordina l'archiviazione degli atti.

Il presente decreto sarà comunicato al detto Comune ed affisso all'albo pretorio Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi. Nel termine predetto potranno essere presentate opposizioni a questo Commissariato dal Comune e dai cittadini nelle forme prescritte dall'art. 16 del Regolamento approvato con R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, in carta da bollo da lire OTTO.=

Napoli, 7 novembre 1939 XVIII.

Il R. Commissario Aggiunto

*Carri 7*

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO  
per l'Agricoltura e per le Foreste

VISTA la deliberazione in data 18 marzo 1939 del Podestà di S. Martino in Pensilis, debitamente approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Campobasso nella seduta del 17 aprile successivo;

VISTO il parere favorevole del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici di Napoli espresso con nota 9 settembre 1939, n. 8918;

CONSIDERATO che il Comune ha necessità di provvedere alla esecuzione di alcune opere pubbliche di interesse generale della popolazione, e cioè le condutture interne dell'acqua potabile, la rete delle fognature, l'edificio scolastico, e la sistemazione delle strade dell'abitato;

VISTO gli art. 12 e 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno, e lo art. 39 del relativo regolamento, approvato con R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

D E C R E T A :

Art. I

Il Comune di S. Martino in Pensilis è autorizzato ad alienare il demanio comunale denominato "Succione", dell'estensione di Ett. 218.66.40, riportato nel vecchio catasto all'art. 792, Sez. B N. 2 e nel nuovo al Pol. 51, part. 5,7,8 e 9.

Art. II

Il Comune medesimo è altresì autorizzato a destinare la somma che ricaverà dalla vendita di cui al precedente articolo, al pagamento delle spese occorrenti per la costruzione delle opere pubbliche indicate nelle premesse del presente decreto.

Qualora il ricavato della vendita superi l'importo di tali

opere, la differenza sarà investita in titoli del Debito Pubblico intestati al Comune, con vincolo a favore di questo Ministero, per essere destinata, occorrendo, ad altre opere permanenti, d'interesse generale della popolazione.

Il Prefetto della Provincia di Campobasso è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 27 settembre 1939

p. Il MINISTRO f.to Rossoni

Reg.to alla Corte dei Conti addì 18.10.1939

Reg. N. 16 Foglio 23.

Per copia conforme f.to Valentini.



Copia Conforme ad uso Amministrativo  
Napoli li

IL SEGRETARIO



# Comune di S. Martino in Pensilis

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

A \_\_\_\_\_

Num. \_\_\_\_\_ di protocollo

Risposta a Nota del \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ Div. \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_

L. 1000 - TR. A. 1000000

OGGETTO: \_\_\_\_\_

Alligati N. \_\_\_\_\_

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messse Comunale dichiara di aver affisse all'albo pretorio del Comune il Decreto di chiusura delle operazioni demaniali di San Martino in Pensilis, il giorno 22 novembre 1939 e che esse vi rimase a tutte il 22 dicembre.

*20.12.39 XVIII:*

IL MESSO COMUNALE

*Polaini Paolo*

Il Sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che che durante il periodo di pubblicazione del soprascritto Decreto del Commissariato per gli usi civici, 7. Novembre 1939, non vennero prodotte opposizioni e reclami, avverse il contenuto del medesimo.

San Martino in Pensilis 20.12.1939

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Carfagna*